



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
ALLA DELEGAZIONE DELLA
«EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA»**

Lunedì, 11 dicembre 1995

Cari amici in Cristo,

È per me una gioia porgere il benvenuto a questa *Delegazione della Evangelical Lutheran Church in America*, in occasione della vostra visita alla Città in cui gli apostoli Pietro e Paolo furono testimoni di Cristo e offrirono la vita in nome del Vangelo. I vostri giorni qui a Roma, che si inseriscono in una serie di altre visite di questo tipo, hanno lo scopo di accrescere la reciproca conoscenza e di stringere ancora più i nostri rapporti.

I nostri sforzi in senso ecumenico devono essere improntati a un profondo senso di speranza, perché è il Signore stesso a chiamarci all'unità e la sua grazia ottiene risultati laddove le opere umane falliscono. Nel dialogo tra Luterani e Cattolici si è raggiunto un importante stadio allorché è stato possibile prendere in esame la dottrina della giustificazione. Dobbiamo pregare insieme perché si possa giungere a una visione comune di questo tema centrale della nostra fede.

Dobbiamo nutrire la certezza che gli ostacoli, che ancora impediscono a Luterani e Cattolici di esprimere, come vuole il Signore, la piena unità visibile, spariranno infine dinanzi alla "potenza di Dio per la Salvezza" (*Rm 1, 16*). Possa l'imminente Giubileo per l'Anno 2000 spronarci a nuovi sforzi per attendere alla preghiera di Gesù per i suoi discepoli: "Siano anch'essi una cosa sola, perché il mondo creda" (*Gv 17, 21*).

"La grazia del Signore Gesù sia con voi" (*1 Cor 16, 23*).

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana